

Da un nostalgico ex

Vado all'Avis, e non per una donazione, gesto ormai precluso, ricordo di felici trascorsi. Ci vado per congratularmi con due gentili Signore, assurde positivamente agli onori della cronaca locale, che all'Avis sono di casa.

L'una, Giovanna Pellizzon, già preziosa reggente della nostra sezione avisina, per gli indiscussi meriti da lunga data acquisiti, ora plebiscitariamente

elettane Presidente.

L'altra, Renata Nedrotti che amabilmente gestisce il posto di ristoro al Centro Trasfusionale, e che un'indagine promossa da un periodico locale ha proiettata alle soglie dell'empireo delle bariste più amate, in virtù d'una straripante, copiosa messe di voti, che la dice lunga sull'alto gradimento che ha saputo quotidianamente guadagnarsi al

posto di ristoro avisino, transitato non dai soliti habituè, ma da una variegata frequentazione, che è il sereno corollario alle chiamate per le donazioni.

Che dire allora, se non un sincero grazie ad entrambe che, con sensibilità tutta femminile e, indiscutibile "savoir faire", tengono alto il buon nome dell'Avis.

v.m

ANCHE RENATA TRA LE MIGLIORI BARISTE DI ECO-RISVEGLIO

DOMODOSSOLA - Cinquantamila voti registrati e ben 181 bariste segnalate. È questo il risultato del concorso "Vota il miglior barista" del settimanale locale Eco Risveglio Ossolano. Fra i baristi segnalati tramite un tagliando che si trovava all'interno del bisettimanale del Vco anche la nostra Renata Nedrotti, addetta alla ristorazione del Centro trasfusionale.

Renata ha partecipato quasi per scherzo al concorso, su invito di molti donatori raggiungendo un traguardo più che invidiabile. Alla fine si è classificata al quarto posto, la medaglia di legno nelle Olimpiadi, ottenendo ben 2436 preferenze. Un risultato più che buono tenuto conto che Renata è una delle otto bariste che ha superato la quota di mille preferenze.

Fin dalla prima classifica, uscita dopo tre settimane dall'inizio del concorso, Renata Nedrotti si è assestata fra le posizioni di testa. Il suo peggior risultato è stata la settima posizione che è poi diventata la quarta con lo sprint finale. "Desidero ringraziare tutti i donatori che mi hanno appoggiato in questa iniziativa - dice Renata - portandomi ogni qual volta facevano la donazione il loro tagliando. Un grazie anche alla valle Vigezzo ed a Druogno in particolare, per il sostegno che mi hanno dato e lo stesso vale per Calice. Dire che sono felice è poco. Non mi aspettavo certo questo risultato visto che in gara c'erano tutti i bar dell'Ossola. È stato

un crescendo continuo coronato l'ultimo giorno utile per mandare i tagliandi con ben 770 voti".

La partecipazione al concorso del punto di ristoro dell'Avis era stata autoriz-

zata dalla direzione generale dell'Asl del Vco.

Brava Renata per come ti sei comportata a nome di tutti i donatori Avis.

Antonio Ciurleo

